

IN POCHE PAROLE



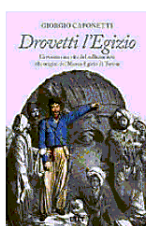
IL LETTORE FEDELE
Max Seeck
Traduzione di
Elena Cantoni
Piemme
pp. 400
euro 19,90

La città di Helsinki inizia a tingersi di rosso quando una congrega dedita all'occultismo ingaggia una sfida sadica con la polizia. E proprio l'agente Jessica Niemi sembra essere l'obiettivo principale... Un thriller per i cultori del giallo nordeuropeo. (a.pass.)



I FUGGIASCHI DI CUMANÁ
Massimo Livi Bacci
Giunti
pp. 276
euro 18

L'autore ci trascina in un vorticoso viaggio alla scoperta dell'Amazzonia del Seicento. Tra avventurieri, mercanti e missionari, si intrecciano i destini di Raimundo, ex gesuita dall'oscuro passato, e di Adelina, affascinante acrobata in fuga dai tribunali dell'Inquisizione. (a.pass.)



DROVETTI L'EGIZIO
Giorgio Caponetti
Utet
pp. 277
euro 18

Come mai Torino ha il più ricco museo egizio al mondo dopo quello del Cairo? Merito di Bernardino Drovetti, piemontese di provincia, che nel 1829 riportò in patria migliaia di reperti raccolti (o trafugati) nel corso della sua incredibile vita. Raccontata in questo libro. (a.c.)



IL CIRCOLO DI POESIA DELLA STASI
Philip Oltermann
Traduzione di
Teresa Ciuffoletti
Utet
pp. 266 euro 18

Berlino Est, 1982. La Ddr è alla ricerca di una nuova arma nella guerra contro l'Occidente, e si fa strada un'ipotesi sorprendente: combattere il nemico attraverso rime e versi. Trasformare in un'arma del regime la più sottile delle discipline letterarie. (fr.mar.)



LA GRANDE ZELDA
Pier Luigi Razzano
Marsilio
pp. 415
euro 16

Della vita e della morte di Zelda Fitzgerald, nata Sayre, conosciamo quanto di lei ci ha detto il marito Francis Scott. In questo romanzo è lei che ci racconta, in prima persona, del suo essere scrittrice prima di aver conosciuto Fitzgerald, delle sue ribellioni, delle malinconie... (fr.mar.)



TE L'AVEVO DETTO DI NON FARTI I SELFIE!
Areta Gambaro
Guidarelli
Castelvecchi
pp. 64
euro 25

guidarello (così, con la minuscola) è un signore cui capitano gli incidenti più bizzarri: in Vespa, in auto, sott'acqua, con le porte a vetri, le api, le sigarette... Tutti veri? Non importa: questa accidentata autobiografia è raccontata con tanto umorismo e illustrata in tanti colori. (m.gr.)



LIBRI DI IERI

PAOLO MAURI

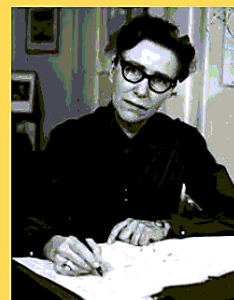
GINEVRA 1933, ALICE RIVAZ RACCONTA LA STORIA E IL PRIVATO

Alice Rivaz (1901-1998), fine scrittrice della Svizzera francese, pubblicò *Il cavo dell'onda* negli anni Sessanta, ma il romanzo è ambientato nel 1933, a Ginevra, esattamente nel momento in cui Hitler sta per cambiare i destini europei. Ginevra è però la città della pace, sede di prestigiose organizzazioni internazionali, nate dopo la Prima guerra mondiale, che appunto della pace nel mondo si occupano. In una di queste l'autrice lavora come stenodattilografa e certo l'esperienza le era servita per costruire almeno uno dei personaggi del romanzo. È facile, a Ginevra, imbattersi in organizzazioni femministe che preparano manifestazioni e conferenze.

O in seguaci di Gandhi che inneggiano alla non-violenza. Tutto bene dunque? In apparenza sì, ma si capisce subito che le buone intenzioni non argineranno la furia hitleriana e intanto i protagonisti della vicenda narrata faranno i conti con il proprio privato.

Anche i sentimenti non tornano (o non bastano) e spesso ci si sbaglia. Ma è possibile sposarsi sbagliando ben due volte e ritrovarsi accanto una moglie che non ti desidera più, anzi vorrebbe non averti troppo intorno? Succede ad André Chateney, un alto funzionario che però ha la passione per la musica, suona benissimo il piano e vorrebbe scrivere un saggio su Schumann: anzi dettarlo a Claire-Lise, giovane impiegata nel suo ufficio, alla Società delle Nazioni.

Ma anche Claire-Lise ha i suoi problemi di cuore. Fin da ragazza aveva messo gli occhi su Marc, un giovane che abitava nel suo stesso palazzo. Sembravano destinati l'uno all'altra, ma Marc le confessa di essere omosessuale... *Il cavo dell'onda* è un romanzo colto, introspettivo, l'esplorazione di un mondo pieno di ideali pubblici e di frustrazioni private. Ora lo ripropone, nella traduzione di Alberto Panaro, l'editore paginauno.



MONDADORI PORTFOLIO

Alice Rivaz
(1901-1998) nel 1967.
Il suo romanzo
Il cavo dell'onda
viene ripubblicato
dall'editore paginauno

© RIPRODUZIONE RISERVATA